

## COMMISSIONE IV

## GIUSTIZIA

74.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 1982

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GIANFRANCO SABBATINI

<b>INDICE</b>		PAG.	
	PAG.		
<b>Sostituzioni:</b>			
PRESIDENTE . . . . .	1002		
<b>Inversione dell'ordine del giorno:</b>			
PRESIDENTE . . . . .	1002		
<b>Proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):</b>			
Senatori DE GIUSEPPE ed altri: Disciplina della responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari ( <i>Approvata dal Senato</i> ) (1344);			
CONTE CARMELO: Nuova disciplina delle responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari (1515) . . . . .	1002		
PRESIDENTE . . . . .	1002		
DE CINQUE GERMANO, <i>Relatore</i> . . . . .	1002		
		PAG.	
		<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
		Provvedimenti urgenti per le forniture necessarie alle attrezzature degli uffici giudiziari ( <i>Approvato dalla II Commissione permanente del Senato</i> ) (2889) . . . . .	1002
		PRESIDENTE . . . . .	1002, 1003, 1004
		BOATO MARCO . . . . .	1004
		CARPINO ANTONIO . . . . .	1003
		CARTA GIANUARIO . . . . .	1003
		GARGANI GIUSEPPE, <i>Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia</i> . . . . .	1004
		GRANATI CARUSO MARIA TERESA . . . . .	1003
		RIZZO ALDO, <i>Relatore</i> . . . . .	1002
		TRANTINO VINCENZO . . . . .	1003
		<b>Disegno e proposta di legge (Discussione e rinvio):</b>	
		Istituzione del giudice di pace ( <i>Approvato dal Senato</i> ) (2976);	

## VIII LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 GENNAIO 1982

	PAG.
PAZZAGLIA ed altri: Compensi per i giudici conciliatori e requisiti per la nomina (295) . . . . .	1004
PRESIDENTE . . . . .	1004, 1005
DELL'ANDRO RENATO, <i>Relatore</i> . . . . .	1005
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1004

**La seduta comincia alle 10.**

PIERLUIGI ONORATO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Sostituzioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 19 del regolamento, gli onorevoli Bubbico, De Cataldo, Gullotti, Orione e Padula sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati: Zaniboni, Rippa, Piccoli Maria Santa, Garocchio e Cavigliasso.

**Inversione dell'ordine del giorno.**

PRESIDENTE. Propongo un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di discutere subito le proposte di legge senatori De Giuseppe ed altri (1344) e Conte Carmelo (1515).

Se non vi sono obiezioni, così rimane stabilito.

(Così rimane stabilito).

**Seguito della discussione delle proposte di legge: senatori De Giuseppe ed altri: Disciplina della responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari (Approvata dal Senato) (1344); Conte Carmelo: Nuova disciplina delle responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari (1515).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge d'iniziativa dei senatori De Giu-

seppe ed altri: « Disciplina della responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari », approvata dal Senato nella seduta del 29 gennaio 1980, e del deputato Conte Carmelo: « Nuova disciplina delle responsabilità dei conservatori dei registri immobiliari ».

GERMANO DE CINQUE, *Relatore*. Prima che si passi alla discussione dell'articolato, chiedo un rinvio del dibattito alla prossima settimana in modo da approfondire le scelte da compiere circa il testo da adottare come punto di riferimento, tenendo conto dei contenuti di entrambe le proposte di legge.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

**Discussione del disegno di legge: Provvedimenti urgenti per le forniture necessarie alle attrezzature degli uffici giudiziari (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (2889).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti urgenti per le forniture necessarie alle attrezzature degli uffici giudiziari », già approvato dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta dell'8 ottobre 1981.

L'onorevole Rizzo ha facoltà di svolgere la relazione.

ALDO RIZZO, *Relatore*. Nella relazione che accompagna il disegno di legge si ricorda che l'acquisto di beni o servizi da parte dell'amministrazione di norma viene svolto attraverso la procedura della trattativa privata. Per la verità sulla scelta di tale procedura non vi sono mai stati rilievi da parte della Corte dei conti, in considerazione dell'urgenza e della indifferibilità degli interventi operati. Ma in occasione della relazione sul bilancio 1978 la Corte dei conti ha opportunamente messo in evidenza che sarebbe opportuno procedere ad una modifica dell'articolo 29

del decreto-legge n. 111, per il quale il ricorso alla trattativa privata dovrebbe avvenire soltanto in casi eccezionali, mentre l'amministrazione adotta tale procedura con carattere di normalità. Nella relazione al disegno di legge si sostiene la opportunità di ampliare questo tipo di intervento e si ricorda che presso altre amministrazioni si è provveduto in tal senso come, ad esempio, nel settore dei beni culturali, con la legge n. 44 del 1975. Il disegno di legge in esame, consentendo un uso più esteso della trattativa privata, mira a corrispondere all'esigenza che si possa provvedere con tempestività alla necessità di attrezzature degli uffici giudiziari e vuole doverosamente tener conto dei rilievi formulati dalla Corte dei conti. Si procede ad una modifica dell'articolo 29 del decreto-legge n. 111, e si prevede che si possa ricorrere alla trattativa privata quando sia accertata l'opportunità di omettere il ricorso al pubblico incanto o alla licitazione privata. Si aggiunge inoltre, per favorire un *iter* celere della procedura, che il parere prescritto dalla legge possa essere rilasciato non soltanto dal provveditore generale dello Stato, ma anche dall'ufficio tecnico erariale. Si tratta in sostanza di un provvedimento che va incontro alle esigenze dell'amministrazione della giustizia, per cui raccomando alla Commissione la sua sollecita approvazione.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

**MARIA TERESA GRANATI CARUSO.** Credo che la Commissione possa approvare questo disegno di legge, che sostanzialmente prevede la modifica di una norma contenuta nel decreto-legge n. 11: esso sostituisce alla previsione dell'obbligo di preventiva autorizzazione da parte del provveditorato generale dello Stato o - in alternativa - dell'ufficio tecnico erariale, l'obbligo di richiesta del parere sulla congruità della spesa. Si tratta della presa d'atto di una realtà che già esiste, cioè del ricorso alla trattativa privata nell'acquisto di beni e servizi per gli uffici giudiziari. D'altra parte il provvedimento in

esame si traduce in una misura di snellimento della procedura di spesa ed è stato addirittura sollecitato in un parere della Corte dei conti.

L'unica osservazione che desidero fare - non tanto relativa a questo disegno di legge, quanto alla situazione più in generale - è che temo che le procedure di snellimento previste dal provvedimento di legge in esame non bastino, di per sé, a garantire l'efficienza politica dei servizi e delle strutture giudiziarie. Infatti, si constata di frequente che gli acquisti avvengono in modo abbastanza disorganico, senza piani programmati, anche relativamente alle forniture e strumentazioni necessarie al funzionamento degli uffici giudiziari. La politica della spesa, insomma, è fatta un po' giorno per giorno, sulla base delle urgenze immediate.

Tuttavia, poiché, come ho detto, questa mia osservazione è piuttosto di carattere generale, sul merito del progetto di legge il gruppo comunista si dichiara d'accordo.

**GIANUARIO CARTA.** Aderisco alle proposte avanzate dal relatore, che ritengo concilino congruamente la duplice esigenza di tempestività e regolarità della spesa. Infatti, il ricorso alla trattativa privata rappresenta sempre un sistema eccezionale che, per diffusa convinzione, dovrebbe opportunamente essere dotato di adeguate garanzie.

Rispondendo agli scopi di cui ho detto, e che il relatore ha sottolineato, il disegno di legge in esame - già approvato dall'altro ramo del Parlamento - merita di ricevere una sollecita approvazione anche da parte della nostra Commissione. Pertanto, esprimo su di esso il mio pieno consenso.

**ANTONIO CARPINO.** Il gruppo socialista preannuncia, fin da ora, il suo voto favorevole al disegno di legge in discussione.

**VINCENZO TRANTINO.** Anch'io desidero esplicitare pieno consenso al progetto di

## VIII LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 GENNAIO 1982

legge, in quanto le ragioni esposte dal relatore sono ampiamente convincenti.

MARCO BOATO. Il gruppo radicale preannuncia fin da ora che si asterrà dalla votazione sul disegno di legge.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE GARGANI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia*. Ringrazio il relatore per la puntuale relazione svolta, e raccomando alla Commissione la sollecita approvazione del disegno di legge che, per altro — e me ne compiaccio — ha già raccolto ampi consensi.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo unico del disegno di legge.

## ARTICOLO UNICO.

Il secondo comma dell'articolo 29 del decreto-legge 14 aprile 1978, n. 111, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 10 giugno 1978, n. 271, è sostituito dai seguenti:

« Il Ministro di grazia e giustizia può provvedere direttamente, in economia o a trattativa privata, alle spese di cui al precedente comma, oltre a quelle relative alla microfilmatura di atti, qualora sia accertata la opportunità di omettere le formalità del pubblico incanto o della licitazione privata.

È fatto obbligo di richiedere il parere preventivo di congruità al Provveditorato generale dello Stato o all'Ufficio tecnico erariale ».

Trattandosi di articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà subito votato direttamente a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Provvedimenti urgenti per le forniture necessarie alle attrezzature degli uffici giudiziari » (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (2889).

Presenti . . . . .	24
Votanti . . . . .	22
Astenuti . . . . .	2
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	22
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bottari, Zaniboni, Carpino, Carta, Casini, Crucianelli, De Cinque, Dell'Andro, Felisetti, Fracchia, Granati Caruso, Piccoli Maria Santa, Mora, Onorato, Garocchio, Cavigliasso, Ricci, Rizzo, Sabbatini, Salvatore, Trantino, Violante.

Si sono astenuti:

Boato, Rippa.

**Rinvio della discussione del disegno di legge: Istituzione del giudice di pace (Approvato dal Senato) (2976); e della proposta di legge Pazzaglia ed altri: Compensi per i giudici conciliatori e requisiti per la nomina (295).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Istituzione del giudice di pace », già approvato dal Senato nella seduta del 13 novembre 1981; e della proposta di

## VIII LEGISLATURA — QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 GENNAIO 1982

legge di iniziativa dei deputati Pazzaglia, Trantino, Macaluso, Tatarella: « Compensi per i giudici conciliatori e requisiti per la nomina ».

RENATO DELL'ANDRO, *Relatore*. Desidero chiedere un rinvio, sia pur breve, della discussione di questi progetti di legge. Infatti, ragioni di salute mi hanno impedito di approfondire sufficientemente la materia, che è di notevole rilevanza, incidendo sul sistema e sui principi del nostro ordinamento giudiziario. Mi sembra quindi doveroso, prima di svolgere la relazione, di documentarmi e di analizzare adeguatamente le disposizioni contenute nei provvedimenti in esame.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di rinvio, formulata dal relatore.

*(È approvata).*

La discussione del disegno e della proposta di legge è, pertanto, rinviata ad altra seduta.

**La seduta termina alle 11.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO